

Pubblicata su *CRISTIANI EVANGELICI* (<http://www.laparola.info>)

Lettura del giorno

Piano di lettura della Bibbia. Accedendo a questa pagina tutti i giorni e leggendone il contenuto, in un anno avrai letto tutta la Bibbia (in allegato un file in pdf con un piano annuale di lettura). [Qui l'archivio.](#) ^[1]

Lettura del 26/6

Da [LaParola](#)

Giudici 8

Altre vittorie di Gedeone sui Madianiti

Gc 12:1-6; Pr 15:1

1 Gli uomini di Efraim dissero a Gedeone: «Perché ci hai trattati in questo modo? Perché non ci hai chiamati quando sei andato a combattere contro Madian?» Ebbero con lui una disputa violenta. **2** Egli rispose loro: «Che ho fatto io in confronto a voi? La racimolatura di Efraim non vale forse più della vendemmia di Abiezer? **3** Dio vi ha messo in mano i principi di Madian, Oreb e Zeeb; che dunque ho potuto fare in confronto a voi?» Quand'egli ebbe loro detto quella parola, la loro ira contro di lui si calmò.

1S 25 (Is 9:3; Sl 83:11-12) Gc 5:23

4 Gedeone arrivò al Giordano, lo passò con i suoi trecento uomini, i quali, benché stanchi, continuavano a inseguire il nemico, **5** e disse a quelli di Succot: «Date, vi prego, dei pani alla gente che mi segue, perché è stanca, e io sto inseguendo Zeba e Salmunna, re di Madian».

6 Ma i capi di Succot risposero: «Zeba e Salmunna sono forse già nelle tue mani? Perché dovremmo dare del pane al tuo esercito?» **7** Gedeone disse: «Ebbene! Quando il SIGNORE avrà messo nelle mie mani Zeba e Salmunna, io vi lacererò le carni con delle spine del deserto e con dei rovi». **8** Di là salì a Penuel e fece la stessa richiesta a quelli di Penuel, ma essi gli risposero come avevano fatto quelli di Succot. **9** Egli disse anche a quelli di Penuel: «Quando tornerò in pace, abatterò questa torre».

10 Zeba e Salmunna erano a Carcor con il loro esercito di circa quindicimila uomini, che era tutto quello che rimaneva dell'intero esercito dei popoli dell'oriente, poiché centoventimila uomini armati di spada erano stati uccisi. **11** Gedeone salì per la via dei nomadi, a oriente di Noba e di Iogbea, e sconfisse l'esercito, che si credeva sicuro. **12** Zeba e Salmunna si diedero alla fuga; ma egli li inseguì, prese i due re di Madian, Zeba e Salmunna, e sbaragliò tutto l'esercito.

13 Poi Gedeone, figlio di Ioas, tornò dalla battaglia, per la salita di Cheres; **14** prese un giovane di Succot, e lo interrogò; e quello gli diede per iscritto i nomi dei capi e degli anziani di Succot, che erano settantasette. **15** Poi Gedeone andò da quelli di Succot e disse: «Ecco Zeba e Salmunna, a proposito dei quali mi insultaste dicendo "Zeba e Salmunna sono forse già nelle tue mani? Perché dovremmo dare del pane alla tua gente esausta?"» **16** Poi prese gli anziani della città, e con delle spine del deserto e con dei rovi castigò gli uomini di Succot. **17** Abbatté la torre di Penuel e uccise la gente della città.

18 Poi disse a Zeba e a Salmunna: «Com'erano gli uomini che avete ucciso sul Tabor?» Quelli risposero: «Erano come te; ognuno di essi aveva l'aspetto di un figlio di re». **19** Ed egli riprese: «Erano miei fratelli, figli di mia madre; com'è vero che il SIGNORE vive, se aveste

risparmiato la loro vita, io non vi ucciderei!» **20** Poi disse a leter, suo primogenito: «Àlzati, uccidili!» Ma il giovane non estrasse la spada, perché aveva paura, essendo ancora un ragazzo. **21** Zeba e Salmunna dissero: «Àlzati tu stesso e dacci il colpo mortale; poiché qual è l'uomo tale è la sua forza». Gedeone si alzò, uccise Zeba e Salmunna, e prese le mezzelune che i loro cammelli portavano al collo.

Gedeone giudice d'Israele

1S 8 (Gc 6:24; De 12:8-14; 1R 15:14) Ez 7:20

22 Allora gli uomini d'Israele dissero a Gedeone: «Regna su di noi, tu, tuo figlio, e il figlio di tuo figlio, poiché ci hai salvati dalla mano di Madian». **23** Ma Gedeone rispose loro: «Io non regnerò su di voi, né mio figlio regnerà su di voi; il SIGNORE è colui che regnerà su di voi!»

24 Poi Gedeone disse loro: «Una cosa voglio chiedervi: che ciascuno di voi mi dia gli anelli del suo bottino». - I nemici avevano degli anelli d'oro perché erano Ismaeliti. - **25** Quelli risposero: «Li daremo volentieri». E stesero un mantello, sul quale ciascuno gettò gli anelli del suo bottino. **26** Il peso degli anelli d'oro, che egli aveva chiesto, fu di millesettecento sicli d'oro, oltre alle mezzelune, ai pendenti e alle vesti di porpora che i re di Madian avevano addosso, e oltre ai collari che i loro cammelli avevano al collo. **27** Gedeone ne fece un efod, che pose in Ofra, sua città, e tutto Israele si prostituì al seguito di quello; ed esso diventò un'insidia per Gedeone e per la sua casa.

28 Così Madian fu umiliato davanti ai figli d'Israele e non alzò più il capo; e il paese ebbe pace per quarant'anni, durante la vita di Gedeone.

29 Ierubbaal, figlio di loas, tornò ad abitare a casa sua. **30** Gedeone ebbe settanta figli, che gli nacquero dalle sue molte mogli. **31** La sua concubina, che stava a Sichem, gli partorì anche lei un figlio, al quale pose nome Abimelec. **32** Poi Gedeone, figlio di loas, morì molto vecchio e fu sepolto nella tomba di loas suo padre, a Ofra degli Abiezeriti.

Abimelec re di Sichem

(Gc 2:19; 2Cr 24:17-18) Gc 8:22-23; 2R 11:1-3; Pr 18:19

33 Dopo la morte di Gedeone, i figli d'Israele ricominciarono a prostituirsi agli idoli di Baal e presero Baal-Berit come loro dio. **34** I figli d'Israele non si ricordarono del SIGNORE, del loro Dio, che li aveva liberati dalle mani di tutti i nemici che li circondavano; **35** e non dimostrarono nessuna gratitudine alla casa di Ierubbaal, ossia di Gedeone, per tutto il bene che egli aveva fatto a Israele.

Salmi 103

Inno di lode

(Sl 30; 116; 145)(1Te 5:18; Cl 3:15)

1 Di Davide.

Benedici, anima mia,
il SIGNORE;
e tutto quello ch'è in me, benedica il suo santo nome.

2 Benedici, anima mia, il SIGNORE
e non dimenticare nessuno dei suoi benefici.

3 Egli perdona tutte le tue colpe,
risana tutte le tue infermità;

4 salva la tua vita dalla fossa,
ti corona di bontà e compassioni;

5 egli sazia di beni la tua esistenza
e ti fa ringiovanire come l'aquila.

6 Il SIGNORE agisce con giustizia
e difende tutti gli oppressi.

7 Egli fece conoscere le sue vie a Mosè

e le sue opere ai figli d'Israele.

8 Il Signore è pietoso e clemente,
lento all'ira e ricco di bontà.

9 Egli non contesta in eterno,
né serba la sua ira per sempre.

10 Egli non ci tratta secondo i nostri peccati,
e non ci castiga in proporzione alle nostre colpe.

11 Come i cieli sono alti al di sopra della terra,
così è grande la sua bontà verso quelli che lo temono.

12 Come è lontano l'oriente dall'occidente,
così ha egli allontanato da noi le nostre colpe.

13 Come un padre è pietoso verso i suoi figli,
così è pietoso il Signore verso quelli che lo temono.

14 Poiché egli conosce la nostra natura;
egli si ricorda che siamo polvere.

15 I giorni dell'uomo sono come l'erba;
egli fiorisce come il fiore dei campi;

16 se lo raggiunge un colpo di vento esso non esiste più
e non si riconosce più il luogo dov'era.

17 Ma la bontà del Signore è senza fine per quelli che lo temono,
e la sua misericordia per i figli dei loro figli,

18 per quelli che custodiscono il suo patto
e si ricordano di mettere in pratica i suoi comandamenti.

19 Il Signore ha stabilito il suo trono nei cieli,
e il suo dominio si estende su tutto.

20 Benedite il Signore, voi suoi angeli,
potenti e forti, che fate ciò ch'egli dice,
ubbidienti alla voce della sua parola!

21 Benedite il Signore, voi tutti gli eserciti suoi,
che siete suoi ministri, e fate ciò che egli gradisce!

22 Benedite il Signore, voi tutte le opere sue,
in tutti i luoghi del suo dominio!

Anima mia, benedici il Signore!

Geremia 49:23-39

Profezia su Damasco

(Is 17:1-3; Am 1:3-5) Is 33:1

23 Riguardo a Damasco.

«Camat e Arpad sono confuse,
poiché hanno udito una cattiva notizia; vengono meno;
è un'agitazione come quella del mare,
che non può calmarsi.

24 Damasco diviene fiacca, si volta per fuggire,
un tremito l'ha còlta;
angoscia e dolori si sono impadroniti di lei,
come di donna che partorisce.

25 Come mai non è stata risparmiata la città famosa,
la città della mia gioia?

26 Così i suoi giovani cadranno nelle sue piazze,
tutti i suoi uomini di guerra periranno in quel giorno»,
dice il Signore degli eserciti.

27 «Io appiccherò il fuoco alle mura di Damasco,

ed esso divorerà i palazzi di Ben-Adad».

Profezia su Chedar e Asor

(Gr 25:23-24; Is 21:13-17) 1Te 5:3

28 Riguardo a Chedar e ai regni di Asor, che Nabucodonosor, re di Babilonia, sconfisse.

Così parla il SIGNORE:

«Alzatevi, salite contro Chedar,
distruggete i figli dell'oriente!

29 Le loro tende, le loro greggi saranno prese;
saranno portati via i loro teli, tutti i loro bagagli, i loro cammelli;
si griderà loro: "Tutto intorno è terrore!"

30 Fuggite, dileguatevi ben lontano, nascondetevi profondamente,
o abitanti di Asor», dice il SIGNORE;

«poiché Nabucodonosor, re di Babilonia, ha formato un disegno contro di voi,
ha concepito un piano contro di voi.

31 Alzatevi, salite contro una nazione che gode pace
e abita al sicuro», dice il SIGNORE;

«che non ha né porte né sbarre,
e risiede solitaria.

32 Siano i loro cammelli dati in preda,
la moltitudine del loro bestiame diventi bottino!
lo disperderò a tutti i venti quelli che si radono le tempie,
e farò venire la loro calamità da tutte le parti», dice il SIGNORE.

33 «Asor diventerà un covo di sciacalli, una desolazione perenne;
nessuno più abiterà questo luogo, non vi risiederà più nessun figlio d'uomo».

Profezia sugli Elamiti

(Gr 25:15, 25; Ez 32:24-25) SI 75:3, ecc.

34 Ecco la parola del SIGNORE che fu rivolta al profeta Geremia riguardo a Elam, al
principio del regno di Sedechia, re di Giuda:

35 Così parla il SIGNORE degli eserciti:

«Ecco, io spezzo l'arco di Elam,
la sua principale forza.

36 Io farò venire contro Elam i quattro venti dalle quattro estremità del cielo;
li disperderò a tutti quei venti
e non ci sarà nazione
dove non arrivino dei fuggiaschi di Elam.

37 Renderò gli Elamiti spaventati davanti ai loro nemici,
davanti a quelli che cercano la loro vita;
farò piombare su di loro la calamità,
la mia ira ardente», dice il SIGNORE;
«manderò la spada a inseguirli,
finché io non li abbia consumati.

38 Metterò il mio trono in Elam
e ne farò perire i re e i capi»,
dice il SIGNORE.

39 Ma negli ultimi giorni avverrà che io ricondurrò Elam dall'esilio»,
dice il SIGNORE.

Galati 2

Paolo a Gerusalemme

At 15:1-29

1 Poi, trascorsi quattordici anni, salii di nuovo a Gerusalemme con Barnaba, prendendo con

me anche Tito. **2** Vi salii in seguito a una rivelazione, ed esposi loro il vangelo che annuncio fra gli stranieri; ma lo esposi privatamente a quelli che sono i più stimati, per il timore di correre o di aver corso invano. **3** Ma neppure Tito, che era con me, ed era greco, fu costretto a farsi circoncidere. **4** Anzi, proprio a causa di intrusi, falsi fratelli, infiltratisi di nascosto tra di noi per spiare la libertà che abbiamo in Cristo Gesù, con l'intenzione di renderci schiavi, **5** noi non abbiamo ceduto alle imposizioni di costoro neppure per un momento, affinché la verità del vangelo rimanesse salda tra di voi. **6** Ma quelli che godono di particolare stima (quello che possono essere stati, a me non importa; Dio non ha riguardi personali), quelli, dico, che godono di maggiore stima non m'imposero nulla; **7** anzi, quando videro che a me era stato affidato il vangelo per gli incircoscisi, come a Pietro per i circoncisi **8** (perché colui che aveva operato in Pietro per farlo apostolo dei circoncisi aveva anche operato in me per farmi apostolo degli stranieri), **9** riconoscendo la grazia che mi era stata accordata, Giacomo, Cefa e Giovanni, che sono reputati colonne, diedero a me e a Barnaba la mano in segno di comunione perché andassimo noi agli stranieri, ed essi ai circoncisi; **10** soltanto ci raccomandarono di ricordarci dei poveri, come ho sempre cercato di fare.

Pietro ripreso pubblicamente da Paolo in Antiochia

(At 11:1-17; 15:7-11)(Ga 3:10-14, 21-28; 5:1-6)

11 Ma quando Cefa venne ad Antiochia, gli resistei in faccia perché era da condannare.

12 Infatti, prima che fossero venuti alcuni da parte di Giacomo, egli mangiava con persone non giudaiche; ma quando quelli furono arrivati, cominciò a ritirarsi e a separarsi per timore dei circoncisi. **13** E anche gli altri Giudei si misero a simulare con lui; a tal punto che perfino Barnaba fu trascinato dalla loro ipocrisia. **14** Ma quando vidi che non camminavano rettamente secondo la verità del vangelo, dissi a Cefa in presenza di tutti: «Se tu, che sei giudeo, vivi alla maniera degli stranieri e non dei Giudei, come mai costringi gli stranieri a vivere come i Giudei?»

15 Noi Giudei di nascita, non stranieri peccatori, **16** sappiamo che l'uomo non è giustificato per le opere della legge ma soltanto per mezzo della fede in Cristo Gesù, e abbiamo anche noi creduto in Cristo Gesù per essere giustificati dalla fede in Cristo e non dalle opere della legge; perché dalle opere della legge nessuno sarà giustificato. **17** Ma se nel cercare di essere giustificati in Cristo, siamo anche noi trovati peccatori, vuol dire che Cristo è un servitore del peccato? No di certo! **18** Infatti se riedifico quello che ho demolito, mi dimostro trasgressore. **19** Quanto a me, per mezzo della legge, sono morto alla legge affinché io viva per Dio. **20** Sono stato crocifisso con Cristo: non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me! La vita che vivo ora nella carne, la vivo nella fede nel Figlio di Dio il quale mi ha amato e ha dato se stesso per me. **21** Io non annullo la grazia di Dio; perché se la giustizia si ottenesse per mezzo della legge, Cristo sarebbe dunque morto inutilmente.

Allegato	Dimensione
Piano lettura Bibbia.pdf ^[2]	39.81 KB
Piano Di Lettura Bibbia Vari.rar ^[3]	2.07 MB

[La lettura del giorno](#)

www.laparola.info

URL di origine: <http://www.laparola.info/lettura-del-giorno>

Links:

[1] <http://www.laparola.info/la-bibbia-in-un-anno-raccolta>

[2] http://www.laparola.info/files/Piano_lettura_Bibbia.pdf

[3] http://www.laparola.info/files/Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar